

UNIONE VALDERA

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 21 del 15/07/2010

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di luglio, alle ore 19.00, presso il Centro Culturale sede del Festival Sete Sois Sete Luas in V.le Piaggio 82 a Pontedera, si è tenuta la seduta straordinaria pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 08.07.2010 diramata dalla Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio.

All'appello risultano i Signori:

FATTICIONI FILIPPO -Vicepres. Unione	P
BAGNOLI MARTINA- Presidente Consiglio	P
AMIDEI MARCO	P
ARCENNI MATTEO	P
BAGNOLI MATTEO	P
BANCHELLINI ROBERTO	P
BERNARDI CLAUDIA	P
BIASCI FRANCESCO	P
BUTI ARIANNA	P
CINI OTELLO	P
CURCIO LUCIA	P
DAINI GIULIANO	P
DAL MONTE VALTER	P
DE VITO PIETRO ANTONIO	Ass.
DEL GRANDE MANUELA	P
FALASCHI FABRIZIO	Ass.
GEMMI SIMONE	P
GIACOMELLI FLAVIO	P
GIOBBI STEFANO	P
GIUNTINI VALERIANO	P
GUERRAZZI BARBARA	P
MAFFEI ALVARO	P
MARMUGI ENRICO MARIA	P
MARTINOLI BRUNO	P

MASSETANI MARCO	Ass.
MONTECCHIARI VALENTINA	P
NENCIONI STEFANIA	Ass.
PANDOLFI DOMENICO	P
PAPARONI LUCA	Ass.
PARRI MASSIMO	Ass.
PARRINO SABINA	P
PICCHI OLIVIA	P
SARTINI STEFANO	P
SCATENI DAMIANO	P
STEFANINI MARCO	P
TADDEI ROBERTO	Ass.
TAGLIOLI FABIO	P
TEDESCHI SERENA	P
TREMOLANTI ANGILO	P
ZARRA GERARDINO	P
ZITO GIACOMO	P

Risultano altresì, con diritto di intervento ma senza diritto di voto, ai sensi dell'articolo 22 comma 10 dello Statuto dell'Unione Valdera:

BIGAZZI LINDA	P
GAMBICORTI ALESSANDRO	Ass.

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Presiede la seduta MARTINA BAGNOLI, Presidente del Consiglio dell'Unione Valdera.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art.27 comma 4 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Direttore dell'Unione Giovanni Forte illustra la proposta di deliberazione riportata di seguito.

Durante la trattazione dell'argomento entra in aula il Consigliere Paporoni Luca, mentre escono dall'aula i Consiglieri Pandolfi Domenico, Giacomelli Flavio e Bagnoli Matteo e il componente senza diritto di voto Bigazzi Linda.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE DEL 15 LUGLIO 2010

Punto 2 dell'Ordine del giorno

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO

Decisione:

Il Consiglio dell'Unione Valdera:

1. Approva l'allegato schema di convenzione tra i Comuni della Valdera per la costituzione della gestione associata della funzione di controllo interno e controllo di gestione presso l'Unione Valdera (Allegato "A");
2. Attiva conseguentemente il percorso per la costituzione dell'Osservatorio sui Servizi previsto dal contratto collettivo integrativo decentrato sottoscritto, che è un organismo deputato a valutare i servizi sotto il profilo della qualità, efficacia, efficienza ed adeguatezza, nonché a formulare proposte per il loro miglioramento sotto i medesimi profili;
3. Incarica il Direttore Generale di sottoscrivere la convenzione.

Motivazione:

Lo Statuto dell'Unione include tra le funzioni da attribuire all'Unione la "Gestione associata del controllo interno".

Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, deve dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, in attuazione del decreto legislativo 150/2009.

Per adempiere al dettato legislativo, è necessario convogliare le funzioni inerenti il controllo interno e il controllo di gestione entro organi coordinati e tra loro integrabili, sia per assicurare un'economia di spesa che per armonizzarne le metodologie di analisi, rendendo possibili dei confronti tra i diversi comuni.

Gli organismi deputati alla valutazione si avvarranno degli uffici dell'Unione e dei comuni per l'acquisizione dei dati statistici ed economici necessari.

Alla convenzione partecipa direttamente anche l'Unione, in quanto gli organi di controllo e valutazione sono chiamati ad operare anche a supporto diretto degli organi tecnici e politici dell'Unione, in attuazione delle disposizioni normative.

E' necessario, quindi, procedere ad approvare una schema di convenzione che definisca composizione, competenze e modalità di funzionamento degli organismi a cui vengono demandate le funzioni di controllo interno e di gestione.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il Presidente dell'Unione, la Giunta dell'Unione e la Direzione Generale adotteranno tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto in convenzione.

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari:

Il Direttore Generale Giovanni Forte ha espresso, in data 08.07.2010, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sul presente provvedimento ed ha dichiarato che questo non necessita di parere di regolarità contabile, non comportando impegni di spesa o diminuzione di entrate.

La proposta di convenzione, che include le linee guida per lo svolgimento delle funzioni di controllo interno e controllo di gestione, è stata oggetto di confronto e valutazione nell'ambito di specifici incontri con i segretari dei comuni aderenti all'Unione.

Il presente atto non richiede parere di regolarità contabile in quanto la spesa per l'attuazione della funzione è posta a carico dei comuni aderenti all'unione.

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Riferimenti normativi:

Generali

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 49, comma 1, relativo all'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio.

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 42, comma 4 "Attribuzioni dei Consigli" e Statuto dell'Unione Valdera, art. 24 "Competenze del Consiglio dell'Unione".

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 134, comma 3, relativo all'esecutività delle deliberazioni.

Specifici

Statuto dell'Unione, all'art. 9 comma 2, lettera p), che include tra le funzioni da attribuire all'Unione la "Gestione associata del controllo interno".

Art. 10, comma 2, del medesimo Statuto che prevede che "Le funzioni di cui al comma 2 dell'art. 9 sono trasferite dai Comuni all'Unione mediante specifiche convenzioni adottate a maggioranza semplice da parte dei Consigli comunali degli enti che intendono esercitare la funzione".

D.Lgs. 150/2009 che ha stabilito che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, debba dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance.

Ufficio proponente:

Direzione Generale

Responsabile del procedimento: Giovanni Forte

Telefono: 0587 299566

m.marconcini@unione.valdera.pi.it

ALLEGATO "A"

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL CONTROLLO INTERNO

In data _____ 2010 presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera

TRA

L'Unione Valdera, partita IVA / CF rappresentata da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

il Comune di BIENTINA, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di BUTI, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di CALCINAIA, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di CAPANNOLI, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di CASCIANA TERME, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di CHIANNI, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di CRESPINA, partita IVA / CF rappresentato da

....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di LAJATICO, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di LARI, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di PALAIA, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di PECCIOLI, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di PONSACCO, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di PONTEDERA, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di S. MARIA A MONTE, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

E

il Comune di TERRICCIOLA, partita IVA / CF rappresentato da
....., in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. ____ del _____

PREMESSO

- che il D. Lgs. 150/2009 ha stabilito che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo Indipendente della Performance;
- che lo Statuto dell'Unione, all'art. 9 comma 2, lettera p), prevede lo svolgimento della Gestione associata del controllo interno
- che la Giunta dell'Unione ha espresso il proprio assenso all'ipotesi di costituzione di un organismo associato per il controllo interno e il controllo di gestione, sia per assicurare

economia di spesa che armonizzazione (e quindi possibilità di confronto) delle metodologie di analisi;

- che la presente convenzione e le linee guida allegate sono state oggetto di confronto e valutazione nell'ambito di specifici incontri con i segretari dei comuni aderenti all'Unione;
- che, allo scopo di dare attuazione all'Ufficio per la gestione associata del controllo interno e del controllo di gestione, hanno deciso di esercitare le suddette funzioni in forma associata, ai sensi degli articoli 30 e 32 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 ;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

1. La premessa narrativa e gli atti ivi indicati, sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione istituisce sul territorio dei comuni firmatari il servizio denominato "gestione associata del controllo interno e di gestione", che sarà svolto dall'Unione Valdera, per le esigenze dell'Unione stessa e per quelle di tutti i comuni sottoscrittori della presente convenzione.
2. Le funzioni di cui alla presente convenzione sono trasferite da parte degli Enti firmatari del presente atto all'Unione Valdera.

Art. 3 - Decorrenza

1. In considerazione delle diverse situazioni di partenza di ciascun comune, la gestione associata della funzione di controllo interno mediante costituzione di un nucleo di valutazione che assume anche il ruolo di organismo indipendente per la valutazione delle performance decorre dal momento in cui vengono a cessare gli organismi già costituiti dai singoli enti.
2. La gestione associata della funzione di controllo di gestione decorre dalla sottoscrizione della presente convenzione, fermo restando il tempo necessario all'organizzazione delle nuove metodologie operative, secondo la programmazione disposta dai competenti organi dell'Unione.
3. Gli oneri posti a carico dei comuni sono commisurati alla diversa decorrenza del trasferimento della funzione di controllo interno.

Art. 4 – Contenuto Operativo

1. La gestione associata concernente il controllo di gestione è incentrata sullo svolgimento delle seguenti attività:
 - predisposizione di un sistema uniforme di criteri ed indicatori di misurazione;
 - individuazione degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo;
 - rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi dei diversi servizi;
 - valutazione dei dati relativi ai risultati raggiunti;
 - verifica e misurazione dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
 - redazione periodica dei referti;
 - attività di supporto agli organi politici degli Enti associati.
2. In ogni caso, gli organismi che svolgono tale attività assicurano tutte le incombenze che la normativa demanda alla funzione del controllo di gestione ad all'organismo indipendente di valutazione della performance.

3. La gestione associata concernente il controllo interno è incentrata sullo svolgimento di tutte le competenze che il D. Lgs. 150/2009 assegna all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance.
4. Il funzionamento degli organi di valutazione e controllo di cui alla presente convenzione è disciplinato dalle linee guida allegate alla presente convenzione, che potranno essere modificate attraverso una specifica decisione del Consiglio dell'Unione.
5. I procedimenti tipizzabili afferenti le funzioni di cui al presente articolo saranno riportati in apposito manuale operativo.

Art. 5 – Sedi e organizzazione del servizio

1. Il servizio si svolge presso il back office dell'Unione a Pontedera.
2. L'Unione si avvale delle unità operative comunali per la raccolta dei dati necessari all'effettuazioni delle analisi e degli studi; l'attività di elaborazione potrà essere svolta da personale dell'Unione, da personale comandato o da personale appositamente incaricato.
3. Le indicazioni di carattere politico per quanto riguarda l'Unione saranno emanate dalla Giunta, dal Presidente e dall'esecutivo di Settore competente; relativamente alle funzioni di carattere comunale dal Sindaco e dalla Giunta.

Art. 6 - Durata e validità della convenzione

1. La presente convenzione ha una durata dieci anni a partire dalla data di stipula ed entra immediatamente in vigore.

Art. 7 - Recesso dalla convenzione

1. Il recesso di un comune dalla presente convenzione deve essere deliberato in forma definitiva entro il mese di giugno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio successivo.
2. Qualora la deliberazione di recesso venga a perfezionarsi oltre il 30 giugno, il recesso medesimo avrà effetto dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in corso, fatti salvi accordi diversi tra gli enti.
3. E' escluso comunque il recesso nel primo biennio di validità della convenzione
4. Si applicano in merito le disposizioni di cui all'art. 13 dello Statuto dell'Unione (*"Effetti, adempimenti ed obblighi derivanti da scioglimento, recesso, adesione, esclusione e revoca di funzioni"*)

Art. 8 – Determinazione e ripartizione delle spese

1. Le spese per lo svolgimento dei servizi e funzioni di cui alla presente convenzione sono determinate nell'ambito di uno specifico provvedimento di Giunta, che individua anche le unità organizzative oggetto di avvalimento.
2. La spesa iniziale sarà in ogni caso contenuta entro il quadro delle spese storiche sostenute dal complesso degli enti partecipanti alla funzione.
3. Il quadro della spesa potrà successivamente essere variato, in relazione allo svilupparsi del servizio associato, mediante decisione della Giunta dell'Unione.

Art. 9 – Adesioni successive alla gestione associata

1. La presente convenzione e quelle da essa derivate hanno carattere aperto, nel senso che gli enti sottoscrittori danno il proprio assenso preventivo a successive adesioni da parte di enti interni al livello ottimale che non risultino tra i sottoscrittori della presente.

2. L'adesione successiva alla convenzione avviene con deliberazione degli organi competenti dell'ente locale 'entrante' ed è recepita con provvedimento di presa d'atto della Giunta dell'Unione. Il piano finanziario di cui al precedente articolo 8 è aggiornato al momento dell'ingresso del nuovo ente.
3. Possono chiedere di aderire a funzioni determinate anche gli enti esterni al livello ottimale, nel qual caso occorre una deliberazione del Consiglio dell'Unione.
4. In tali casi, gli enti non sottoscrittori della presente convenzione sono tenuti a contribuire alle spese della gestione associata in ragione dell'attività svolta in loro favore, i cui parametri sono determinati dalla Giunta su proposta del Direttore dell'Unione.

10 - Controversie

1. Le controversie tra i comuni e l'Unione per i servizi e le funzioni di cui alla presente convenzione, sia relativi ad atti che a comportamenti amministrativi, saranno esaminati nell'ambito della Giunta dell'Unione, come previsto dall'art. 3 della convenzione istitutiva dell'Unione Valdera.

Art. 11 – Norme finali e di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni della convenzione e dello statuto dell'Unione della Valdera, in quanto compatibili.
2. Il presente atto è esente da imposta di bollo in applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e non soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131

L'atto, che si compone di n. pagine, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Unione VALDERA _____

Comune di BIENTINA _____

Comune di BUTI _____

Comune di CALCINAIA _____

Comune di CAPANNOLI _____

Comune di CASCIANA TERME _____

Comune di CHIANNI _____

Comune di CRESPINA _____

Comune di LAJATICO _____

Comune di LARI _____

Comune di PALAIA _____

Comune di PECCIOLI _____

Comune di PONSACCO _____

Comune di PONTEDERA _____

Comune di S. MARIA A MONTE _____

Comune di TERRICCIOLA _____

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE, DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE COMUNALE E DELL'OSSERVATORIO SUI SERVIZI

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare contiene le linee guida per il funzionamento del servizio associato di controllo interno e di valutazione delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e qualità dell'Unione Valdera e dei comuni ad essa aderenti, secondo le vigenti disposizioni normative e con riferimento alla struttura di amministrazione integrata costituita tra i comuni e l'Unione.

Ciascun organo previsto nel presente disciplinare potrà emanare disposizioni specifiche di dettaglio inerenti il proprio funzionamento, nell'ambito di un disciplinare operativo unitario.

Compete al Consiglio dell'Unione la regolazione puntuale della materia, incluse le eventuali variazioni al presente disciplinare.

Art. 2 - Composizione degli organi

Gli organi previsti dalla specifica convenzione di gestione associata sono:

- il Comitato di valutazione
- i Nuclei di valutazione comunale e dell'Unione
- l'Osservatorio sui servizi

Il **Comitato di Valutazione**, che opera sia in favore dell'Unione che dei comuni ad essa aderenti, è così composto:

- Direttore generale dell'Unione, con funzioni di presidente;
- Segretari di tutti i comuni aderenti all'Unione e Segretario dell'Unione
- Direttori generali dei comuni, laddove tale figura sia istituita e sia diversa dal Segretario Generale;
- 3 esperti esterni alle Amministrazioni, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione delle performance e del personale, del controllo di gestione.

I **Nuclei di valutazione comunale**, istituiti in numero corrispondente ai comuni, sono composti da

- Direttore generale del comune considerato (in mancanza della figura, Segretario comunale), con funzioni di Presidente;
- Un Direttore generale di altro comune (in mancanza della figura, Segretario comunale), che non abbia incarichi o rapporti ad alcun titolo nell'ente in questione;
- Un esperto esterno individuato tra i 3 componenti esterni del Comitato di Valutazione.

L'**Osservatorio sui servizi**, che rivolge la propria attività ai servizi e alle funzioni attribuite alla competenza dell'Unione, è così composto:

- un Sindaco membro della giunta dell'Unione, con funzioni di Presidente
- Direttore Generale dell'Unione
- 2 Segretari o Direttori generali dei comuni aderenti all'Unione;

- Un esperto esterno individuato tra i 3 componenti esterni del Comitato di Valutazione
- due rappresentanti delle associazioni dei consumatori con il maggior numero di iscritti sul territorio della Valdera;
- tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali del pubblico impiego maggiormente rappresentative sul territorio;
- due rappresentanti dei lavoratori dell'Unione, espressi dalla base e provenienti dalle due sedi con maggior numero di dipendenti;
- tre rappresentanti delle associazioni di categoria del settore industria e servizi
- un rappresentante delle associazioni di promozione sociale a tutela degli utenti.

I rappresentanti delle associazioni di categoria e delle associazioni di promozione sociale non sono indicati nell'atto di nomina, ma sono sistematicamente invitate dal Presidente a partecipare ai lavori dell'Osservatorio, previa individuazione delle organizzazioni interessate in base alle tematiche affrontate.

I nominativi dei componenti dei tre organi e le relative indennità sono specificate nell'atto di nomina, nell'ambito del quale è individuato anche il Presidente di ciascun organismo.

I Nuclei di valutazione comunale di cui al presente disciplinare assumono in ogni caso, oltre a quanto qui espressamente indicato, le competenze proprie dei pre-esistenti Nuclei di valutazione costituiti dai comuni, nonché le competenze che la normativa attribuisce agli Organismi Indipendenti di Valutazione.

Art. 3 – Individuazione dei componenti

I componenti interni ai comuni e all'Unione sono nominati con delibera di Giunta dell'Unione.

I componenti esterni, prima di essere inclusi nell'apposito provvedimento di Giunta, sono individuati attraverso:

- avvisi di selezione per quanto riguarda gli esperti esterni;
- richiesta di nominativi ai Presidenti delle organizzazioni di categoria e sindacali
- indizione di specifiche 'assemblee' elettive per le rappresentanze delle associazioni e dei lavoratori

I componenti dei Nuclei di valutazione non possono essere nominati tra persone che rivestano cariche pubbliche elettive o cariche in partiti politici od organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette organizzazioni o li abbiano avuti nei tre anni precedenti alla nomina. Non possono essere altresì incaricati il coniuge, i parenti e gli affini degli amministratori e dei dirigenti dell'ente entro il quarto grado.

Le nomine sono effettuate in modo da equilibrare i carichi di lavoro dei diversi componenti e favorire la presenza nei diversi organi di più competenze specifiche; le nomine possono avvenire anche in più fasi temporalmente distinte.

Art. 4 – Relazioni tra gli organismi e loro finalità generali

I tre organismi contemplati dal presente disciplinare operano in modo tra loro indipendente e tuttavia coordinato. La presenza di figure che operano in più di un organismo favorisce il passaggio delle informazioni e l'utilizzazione comune delle basi dati, con possibilità di produrre analisi integrate dell'attività amministrativa sotto i diversi profili considerati.

In linea generale, il Comitato di valutazione fornisce le basi tecniche comuni per un'attività di analisi e controllo e per lo sviluppo di un sistema di controllo di gestione con caratteristiche comuni nei diversi enti, i Nuclei di valutazione svolgono le funzioni operative demandate dalla normativa vigente agli organismi indipendenti di valutazione della performance, l'Osservatorio sui servizi si occupa di valutare l'andamento di determinati servizi pubblici dal punto di vista degli utenti e dei principali stakeholders, per giungere a valutazioni condivise sul funzionamento e miglioramento degli stessi.

Gli organismi di cui al precedente art. 2 operano in posizione di autonomia e rispondono

- i Nuclei di valutazione comunali esclusivamente al Sindaco ed alla Giunta del comune per il quale sono stati nominati;
- il Comitato di valutazione e l'Osservatorio sui servizi esclusivamente al Presidente e alla Giunta dell'Unione.

in considerazione del fatto che la loro attività è da intendersi a supporto degli Organi politici e tecnici degli enti interessati.

Art. 5 - Funzioni.

Relativamente all'attività di valutazione e controllo strategico

Il Comitato di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- consulenza ai competenti organi comunali in materia di progettazione, gestione e controllo dei sistemi premianti previsti dalla normativa vigente
- individuazione di indicatori, parametri e metodologie definiti e chiari per la ponderazione e la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi
- valutazioni comparate dei suddetti indicatori nell'ambito del territorio dell'Unione;
- espressioni di pareri su questioni tecniche sollevate da uno o più Nuclei di valutazione;
- altre funzioni previste dalla normativa vigente in materia di controlli interni non svolte da organi diversi.

L'Osservatorio sui servizi ha i seguenti compiti:

- valutazione sotto il profilo della qualità, efficacia, efficienza ed adeguatezza dei servizi sottoposti ad analisi
- proposte per il miglioramento sotto i medesimi profili dei servizi osservati

I Nuclei di valutazione hanno le seguenti competenze:

- competenze di cui all'art. 14 comma 4 del D. Lgs. 150/2009
- tutte le competenze che il D. Lgs. 150/2009 assegna all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- altre funzioni previste dalla normativa vigente in materia di controlli interni e di gestione non svolti da organi diversi o dal Comitato di Valutazione.

Relativamente all'attività di controllo di gestione:

Il Comitato di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- definisce regole e procedure per la verifica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in vista dell'ottimizzazione del rapporto tra costi sostenuti e risultati ottenuti;
- predispone un sistema uniforme di criteri ed indicatori di misurazione;
- individua degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo;
- altre funzioni previste dalla normativa vigente in materia di controllo di gestione non svolte da organi diversi.

I Nuclei di valutazione hanno i seguenti compiti

- rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi dei diversi servizi;
- valutazione dei dati relativi ai risultati raggiunti;
- verifica e misurazione dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- redigono il referto del controllo di gestione di cui all'art. 198 del D. Lgs. 267/00, tenendo conto dello standard e delle procedure definite dal Comitato di Valutazione;
- altre funzioni previste dalla normativa vigente in materia di controllo di gestione non svolte da organi diversi.

L'Osservatorio sui servizi non ha competenze specifiche in materia di controllo di gestione, fatta salva la possibilità di esprimere pareri e proposte in merito alle modalità di svolgimento od ai risultati dallo stesso evidenziati.

Art. 6 – Durata dell'incarico.

Le nomine a componente esterno degli organi previsti dal presente disciplinare hanno la validità di tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta.

I componenti interni (segretari e direttori dei comuni dell'Unione) non possono essere nominati nello stesso nucleo di valutazione comunale per più di due volte e sono revocabili solo a mezzo di provvedimenti adeguatamente motivati.

Art. 7 – Cessazione dall'incarico dei membri.

I membri esterni dei Nuclei di valutazione comunale cessano dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato del Sindaco;
- b) rinuncia all'incarico;
- c) revoca.

L'eventuale provvedimento di revoca dell'incarico è adottato dalla Giunta dell'Unione.

I membri interni cessano dalla carica allorché cessino nei rispettivi enti dalla carica in base alla quale sono stati nominati nell'organo di cui al presente disciplinare.

Art. 8 – Convocazione e disciplina delle riunioni degli organismi.

Gli organismi di cui al presente disciplinare sono convocati dai rispettivi Presidenti; il Comitato di Valutazione e l'Osservatorio sui servizi debbono essere convocati dal presidente anche nel caso in cui ne faccia richiesta un terzo dei componenti.

Le riunioni degli organismi non sono pubbliche; agli incontri possono essere invitati a partecipare Sindaci, Assessori, dirigenti o funzionari dei comuni e dell'Unione, al fine di documentare fatti e raccogliere elementi utili per la trattazione degli argomenti di competenza.

Gli organismi sono legalmente costituiti quando è presente la maggioranza dei componenti e deliberano a maggioranza dei voti. Per i Nuclei di valutazione dei comuni e dell'unione oltre al quorum costitutivo, è richiesta obbligatoriamente la presenza del Presidente per la validità della seduta.

Art. 9 – Graduazione delle posizioni e valutazione delle prestazioni dei Dirigenti.

La graduazione delle posizioni organizzative e dirigenziali è approvata dalla Giunta su proposta del Nucleo di Valutazione ed è aggiornata quando si determinano modifiche rilevanti dell'assetto organizzativo.

I criteri ed i parametri di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e delle posizioni organizzative sono approvati dalle Giunte dell'Unione e dei comuni su proposta del Comitato di Valutazione; essi sono validi fino alla loro modifica o sostituzione.

Il Nucleo di valutazione competente redige un rapporto finale entro e non oltre quaranta giorni dalla data in cui si concludono i processi di acquisizione dei dati sulla base dei quali devono essere effettuate le valutazioni. Il rapporto include la valutazione dei risultati e la valutazione delle prestazioni apicali, effettuata in rapporto ai criteri e parametri definiti dal Comitato di valutazione.

Nei comuni, la relazione è inviata al Sindaco, nell'Unione al Presidente.

Il Sindaco o il Presidente, ricevuta la predetta relazione, effettua le valutazioni di propria competenza in ordine all'attribuzione della retribuzione di risultato, di norma entro 30 giorni dall'acquisizione della relazione stessa.

Art. 10 – Compensi.

Ai membri degli organismi di cui al presente disciplinare cui siano affidati incarichi operativi spetta un compenso determinato nel provvedimento di nomina, che viene liquidato semestralmente. Il compenso è parametrato all'impegno richiesto ed alla presenza effettiva alle sedute degli organismi.

Art. 11 – Sede, personale e strutture.

Gli organismi hanno sede presso l'Unione. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dal comune considerato o dall'Unione, qualora debba operare in raccordo con il Comitato di Valutazione o l'Osservatorio sui Servizi.

Al fine di conseguire il livello necessario di operatività, gli organismi di cui al presente disciplinare sono supportati da personale tecnico dell'Unione, in particolare per l'organizzazione degli incontri del Comitato e dell'Osservatorio, nonché per l'attività del nucleo di valutazione dell'Unione.

Gli organismi di cui al presente disciplinare si avvalgono, sia per l'acquisizione dei dati che per lo sviluppo delle analisi previste, delle strutture comunali competenti nelle materie oggetto di attività,

quali servizi finanziari, uffici di programmazione, uffici del personale, referenti per la statistica, etc, secondo le modalità previste dall'accordo che regola l'avvalimento.

Art. 12 – Assunzione graduale delle funzioni

Le funzioni di cui al presente disciplinare divengono operative a seguito di un provvedimento della Giunta dell'Unione che approva il relativo piano operativo ed economico-finanziario.

Relativamente alle funzioni di controllo interno demandate ai Nuclei di valutazione comunali, ciascun comune entra a far parte della gestione associata man mano che giunga a scadenza l'organo già nominato in base al sistema pre-vigente.

Art. 13 – Disposizioni di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente disciplinare, si rinvia alla convenzione istitutiva del servizio e alla normativa vigente in materia .

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito si procede con la votazione della sopra riportata proposta di deliberazione.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Daini Giuliano, Marmugi Enrico Maria e Martinoli Bruno.

La votazione della proposta di deliberazione, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Votazione favorevole unanime da parte dei 32 presenti e votanti

Il Presidente proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante
F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 08/07/2010

Il Direttore Generale dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 05/08/2010.

IL DIRIGENTE SUPPLENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI

La Dirigente del Servizio Finanziario
F.to Adriana Viale

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 05/08/2010

IL DIRIGENTE SUPPLENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI

La Dirigente del Servizio Finanziario
F.to Adriana Viale